

## Doping, Basso deferito: chiesti 21 mesi di squalifica

Data : 25 maggio 2007

**La procura antidoping del Coni ha disposto il deferimento di Ivan Basso** alla Commissione disciplinare nazionale della Federazione ciclistica italiana e ha chiesto **la squalifica dell'atleta per 21 mesi**. Lo si legge in una nota diffusa dal Comitato olimpico nazionale italiano. Il provvedimento - si legge - è stato emesso oggi dal procuratore capo Ettore Torri e dal vice procuratore Capo, Franco Cosenza, in seguito alle indagini relative alla "Operacion Puerto".

**All'atleta, che all'inizio del mese ha ammesso un "tentativo"** di usare sostanze dopanti precisando di non averle mai usate, è stata contestata la violazione dell'art. 2.2 del Codice Wada (uso o tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito) insieme all'ipotesi prevista all'art. 2.6 dello stesso Codice (possesso di sostanze vietate e metodi proibiti).

Contestualmente al deferimento, la procura antidoping del Coni ha **chiesto per Basso la squalifica dall'attività agonistica per 21 mesi**, considerando le contestazioni come un'unica prima violazione, è scritto nella nota.

Nell'ottobre scorso, la procura antidoping del Coni aveva chiesto l'archiviazione degli atti riguardanti Basso, per poi **riaprire l'indagine a fine aprile con l'accusa di uso o tentato uso** di una sostanza vietata o di un metodo proibito.

L'8 maggio scorso, il ciclista si era presentato spontaneamente negli uffici della procura per parlare delle sue responsabilità nella vicenda, ma in una conferenza stampa l'atleta aveva precisato di non aver mai fatto uso di sostanze o metodi illeciti.